

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00821579

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione colonnina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Stefano Rotondo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via S. Stefano Rotondo

LDCS - Specifiche chiostro

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. X/ XI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 900

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1099

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra calcarea

MIS - MISURE

MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	15
MISP - Profondità	15
MISV - Varie	larghezza e profondità relative al capitellino

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	su base a collarino a gola e listello arrotondato, colonnina liscia conclusa da collarino arrotondato. Capitello a sezione quadrata con foglie di acanto e volute contrapposte superiori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	Non è stato possibile ancorare cronologicamente il manufatto a nessuna delle fasi storiche documentate della chiesa di S. Stefano Rotondo. Questo sia perché l'opera non è ascrivibile al sec. IX, fase che coincide con alcuni rilievi documentati fotograficamente da Ceschi e non reperiti durante il sopralluogo, ma che mostrano una trattazione del rilievo assai differente dal pezzo in esame, sia tantomeno perché il manufatto non sembra assolutamente essere partecipe del clima artistico dei lavori quattrocenteschi. L'analisi degli elementi decorativi tuttavia ha permesso di inscrivere la cronologia del pezzo ai secoli indicati. Infine, vista l'erraticità e la decontestualizzazione del manufatto, non è da escludere una sua provenienza da altro monumento del Celio.
--------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente straniero in Italia
CDGS - Indicazione specifica	Pontificio Collegio Germanico Ungarico
CDGI - Indirizzo	Roma, via S. Nicola da Tolentino 13

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 220220

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ceschi C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001521
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-110

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Ricci D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Englen A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ricci D.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)